

Ferrovie. Si apre il cantiere da Treviglio a Brescia: 40 chilometri di nuovo tracciato per un investimento da due miliardi

Milano-Verona, Tav avanti piano

Passera: nel 2020 arriviamo a Venezia - Incognita sul reperimento dei fondi



Marco Morino

L'alta velocità ferroviaria Milano-Verona compie un passo avanti. Ieri nel cantiere di Travagliato, in provincia di Brescia, è stato dato simbolicamente il via alla costruzione della linea Treviglio-Brescia. All'apertura del cantiere erano presenti Corrado Passera, ministro dello Sviluppo e delle Infrastrutture, Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia e Mauro Moretti, amministratore delegato delle Fs.

La nuova tratta è la prosecuzione diretta della linea ad alta velocità Milano-Treviglio (27 chilometri), già completata e attivata a luglio 2007. L'investimento complessivo per la Treviglio-Brescia, che si sviluppa per circa 40 chilometri e attra-

versa 20 Comuni nelle province di Milano, Bergamo e Brescia, è di 2.050 milioni di euro. Committente dell'opera è Rete ferroviaria italiana, l'alta sorveglianza è affidata a Italferr, l'esecuzione è a cura del consorzio Cepav Due. L'attivazione della linea Treviglio-Brescia è prevista ad aprile 2016. La tappa successiva, la tratta Brescia-Verona (73 chilometri), è ancora in fase di progettazione preliminare.

Da molti anni la prosecuzione verso Est dell'alta velocità ferroviaria procede a singhiozzo, a causa di finanziamenti che arrivano con il contagocce o che non arrivano affatto. Al momento la Tav in Italia disegna una grande "r": parte da Torino, arriva a Milano, poi prosegue verso Roma-Napoli passando da Bologna e Firenze. L'operoso Nord-Est, una delle aree più sviluppate e produttive del Paese, è tagliato fuori dai collegamenti ferroviari veloci e lo resterà ancora a lungo.

A più riprese gli industriali veneti alzano la voce, manifestando un profondo malumore per il ritardo con il cui la Tav avanza verso Trieste. Il problema è sempre quello della mancanza di fondi e di come reperirli. E infatti ieri la questione è affiorata di continuo negli interventi di Moretti e del ministro Passera.

L'amministratore delegato delle Fs propone di aumentare i pedaggi ferroviari e autostradali per finanziare le nuove infrastrutture. Nel caso di treni, il pedaggio è quanto viene corrisposto da un'impresa ferroviaria per viaggiare su una rete. «Oggi l'Italia - nota Moretti - ha nel campo dei pedaggi ferroviari e autostradali dei prezzi più bassi rispetto a quelli che si trovano immediatamente oltre il confine. Ci sono due modi - aggiunge - per poter utilizzare i pedaggi: distribuirli alle imprese che li gestiscono o destinare gli incrementi alla costruzione di nuove

opere. È bene che ci allineiamo a quella che è la situazione europea dei pedaggi per poter fare di più». Replica di Passera: oltre all'aumento dei pedaggi, per finanziare le grandi opere si può ricorrere al «miglior utilizzo dei fondi europei e dei fondi privati». Il ministro sottolinea come «non sempre i fondi europei sono stati utilizzati al meglio», mentre quelli privati «si possono utilizzare di più». A suo avviso «è l'insieme di tutte queste cose che può accelerare i cantieri».

Notazione finale sulla Treviglio-Brescia: l'opera, costruita in affiancamento alla linea convenzionale, consentirà una velocità di 300 km/h, determinando una riduzione del 25% dei tempi di percorrenza tra Milano e Brescia, con un risparmio di circa 13 minuti. «Se arriviamo nel 2016 a completare questo tragitto - dice Passera - dovremo arrivare a Venezia nel 2020». Fondi permettendo.

IL NODO

Moretti (Fs): «Aumentare i pedaggi per finanziare le grandi opere». Il ministro ribatte: «Ci sono anche le risorse Ue e i privati»

NUMERI

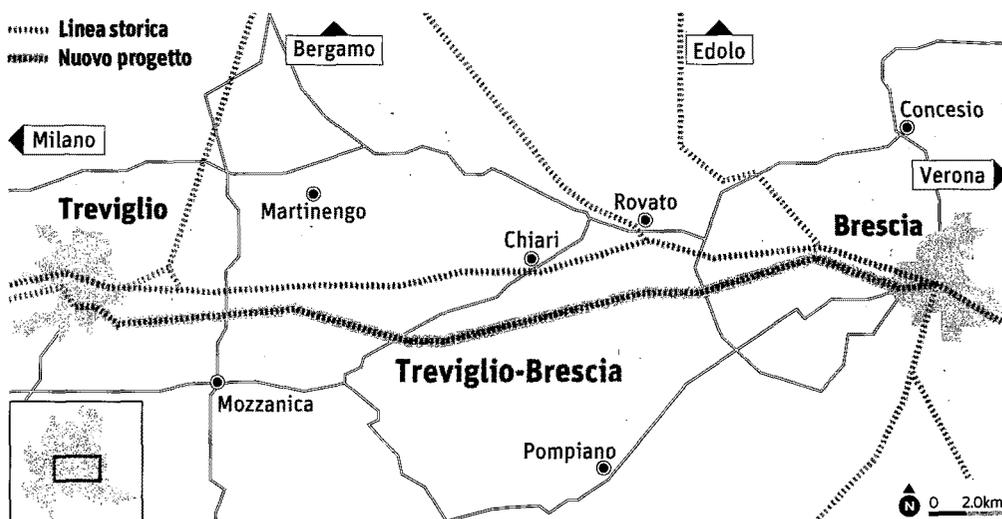
2 miliardi

Il costo
L'investimento complessivo, in miliardi di euro, per la realizzazione della tratta Tav Treviglio-Brescia

39,6

La lunghezza
La tratta Treviglio-Brescia si sviluppa per 39,6 chilometri; rappresenta un'ulteriore tappa nella realizzazione della linea ad alta velocità Milano-Verona, lunga complessivamente 140 chilometri, 27 dei quali già attivi tra Milano e Treviglio. Tra le opere principali ci sono i ponti sui fiumi Oglio e Serio. L'attivazione della tratta è prevista ad aprile 2016

L'Alta velocità Milano-Verona: la tratta Treviglio-Brescia





Taglio del nastro.
Da sinistra: Roberto Formigoni, Corrado Passera e Mauro Moretti

